

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'Educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU - Settore Concorsuale 11/D1 - Pedagogia e Storia della Pedagogia - Settore scientifico disciplinare M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Laura Formenti – Professore presso l'Università degli Studi Milano - Bicocca;

COMPONENTE: Prof.ssa Elena Madrussan – Professore presso l'Università di Torino;

SEGRETARIO: Prof. Federico Zannoni – Professore presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 20/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 80/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum* max 32/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max punti 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max punti 5
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max punti 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max punti 9
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max punti 4
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max punti 3

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

***Valutazione della produzione scientifica* max 68/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

La Commissione stabilisce che a ogni singolo prodotto possa essere attribuito un massimo di punti 5/100, secondo la seguente ripartizione:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD e il profilo a bando fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 8/100.

PRESIDENTE Prof.ssa Laura Formenti

COMPONENTE Prof.ssa Elena Madrussan

SEGRETARIO Prof. Federico Zannoni